

# ANIMALIA

animalia@lastampa.it

## Un cucciolo impaurito e gli errori di educazione

L'ESPERTO

DIEGO RENDII

Oggi vi parlo di un cucciolo di 10 mesi, che da subito mostrava il terrore di tutto, tra cui macchine e persone a tal punto da nascondersi alla vista del guinzaglio. Par-



landone con la veterinaria curante, la proprietaria è stata indirizzata da una educatrice cinofila che gli ha proposto un corso di obbedienza. Passano le settimane e la situazione non migliora; la proprietaria si rivolge allora ad un centro cinofilo che gli propone la classe di socializzazione. Ovviamente il cane al centro gioca con i suoi simili, ma a casa la situazione non cambia.

La scorsa settimana vengo quindi contattato dalla proprietaria ormai demoralizzata. Dalla mia visita è emerso che il cucciolo ha una patolo-

gia comportamentale che non avrebbe tratto giovamento da quanto proposto dai professionisti interpellati in precedenza (a breve infatti inizierà il programma di recupero specifico per lui). In effetti, la maggior parte dei cani per cui vengo contattato ha già svolto uno o due corsi di educazione o addestramento. Ovviamente se si rivolgono al sottoscritto è perché tali percorsi sono stati inutili. Ma come è possibile? Le spiegazioni sono varie, ad esempio l'educatore/addestratore/istruttore cinofilo a cui ci si è rivolti, non è

molto competente e non individua la presenza di alterazioni comportamentali oppure pur riscontrandole decide di non riferire il caso ad un medico veterinario comportamentista (certificato); a volte il proprietario e la sua famiglia non si impegnano a sufficienza nel seguire le indicazioni dell'esperto.

Tutti i professionisti, in qualsiasi settore, possono commettere errori. Mi ritengo fortunato per avere tra i miei collaboratori educatori/addestratori/istruttori cinofili e veterinari curanti molto competenti

e con i quali ho il piacere di portare avanti le riabilitazioni comportamentali; mi rendo però conto che a volte per i proprietari non è facile capire a chi rivolgersi per aiutare il loro amico a 4 zampe. Il mio consiglio è di prendere più informazioni possibili sulla persona a cui ci affideremo e di diffidare dei praticoni. Un corso di educazione, un programma o un integratore possono essere utili o controproducenti per Fido se non si è fatta a monte una attenta valutazione comportamentale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A PINEROLO, PRIMO SERVIZIO DEL GENERE IN PROVINCIA

## Arriva la "mutua" veterinaria per chi è in difficoltà economiche

Il servizio «Diamo una zampa a chi ne ha più bisogno», sostenuto da volontari, copre le spese per le visite, i vaccini e le medicine

LUISA GIAMO  
 PINEROLO

Sono molti gli anziani che trovano nell'amicizia di un animale un compagno con il quale affrontare la solitudine. Ma fra di loro c'è anche chi deve fare i conti con i soldi di una pensione che rende difficile ogni spesa extra. Ed ecco che nel Pinerolese parte un servizio per aiutare chi condivide la giornata con un amico a quattro zampe. In che modo? Sostenendo le spese per un controllo, un vaccino, un antiparassitario o la somministrazione delle medicine necessarie.

Una routine ben conosciuta da chi ha cani e gatti. Di qui parte il progetto di solidarietà «Diamo una zampa a chi ne ha più bisogno», promosso dalle Cliniche Veterinarie Pinerolo. «Si tratta del primo progetto del genere lanciato in provincia di Torino - spiega Sergio Fiora, amministratore delle Cliniche Veterinarie Pinerolo - noi mettiamo le strutture ed i macchinari, i veterinari che lavorano con noi mettono a disposizione il loro tempo».

«Lo scopo di questo progetto di volontariato è proprio quello



di dare un sostegno a quelle persone che si trovano in difficoltà economiche e che hanno degli animali in casa - spiega la veterinaria Nicoletta Boido - per loro anche un vaccino o l'acquisto delle pipette spot on da mettere sul pelo possono diventare spese importanti».

E così è nata una rete virtuosa tra questi veterinari ed il Ciss, il Servizio intercomunale di servizi sociali, per individuare

le persone da seguire. Ma non solo: le case farmaceutiche stanno mettendo a disposizione medicine ed antiparassitari, prossimi alla scadenza, mentre le ditte produttrici di alimenti per animali doneranno i pasti. Inoltre verranno fatte delle raccolte fondi per sostenere invece gli interventi chirurgici, così da far guarire un animale e rasserenare un anziano.

Nei prossimi giorni ci sarà il

primo intervento: «Una signora ci ha contattato per la sua Bizet, una gattina di 9 mesi, trovata in un cassonetto, che ora deve essere sterilizzata».

Ma questi veterinari non si fermano qui: già da tempo collaborano con l'associazione Simabò che a Capo Verde si occupa dei cani e dei gatti, inviando medicinali e andando a fare volontariato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### CERCO CASA

#### Tato e Laika Due cuccioli dolci affettuosi e bellissimi

Tato e Laika sono due cuccioli di sette mesi di taglia medio grande. Adottati e poi abbandonati, cercano una casa che sia per sempre.



Per adozioni Andrea 339/380.42.35; Fabiola 339/521.07.92

#### Hadley Educato, affettuoso e pieno di allegria

Hadley è un cucciolo di un anno, allegro, simpatico, dolce, pronto a imparare come stare in casa e ad affezionarsi ai suoi umani.



Per adozioni Chiara 366/320.05.75

#### Belen Una nuvola bianca estroversa e allegra

Belen è bellissima ha un anno, è tenera ed estroversa. È arrivata in canile insieme a suo fratello Scweppes: insieme sono irresistibili.



Canile di Settimo Luciana 333/450.25.44

#### Pablo Un molosso meticcio dal carattere dolce

Pablo è un meticcio incrocio molosso, abbandonato in canile due anni fa. Taglia grande, vitale e affettuoso, ha davvero un carattere meraviglioso.



Arca di Piera Franca 335/421.007

### UN SELFIE PER DUE



## Toby, Lucy e Marina

«Sempre accanto a me .. adesso più di prima»

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### NICHELINO

## Runner e cane Quando il cross si corre in coppia

CRISTINA INSALACO

Domenica il parco del Boschetto di Nichelino (il ritrovo è al parcheggio di via dei Mughetti) ospita la gara nazionale di «Canicross».

È una competizione in cui i proprietari corrono trainati dal loro cane per 3,5 chilometri, in un percorso in mezzo al bosco e lungo i sentieri. L'arrivo è alle 8,30, alle 9 iniziano i controlli ve-

terinari, e alle 10 c'è la partenza della gara competitiva. Il Canicross è una disciplina che si ispira ai cani da slitta: gli animali devono avere pettorina e cintura e seguire le direzioni del proprietario in perfetta sintonia con lui. L'evento è organizzato da Fiodor Verzola, assessore del comune di Nichelino, ed Enrico Bombonato, responsabile regionale del settore Canicross (Uisp). Alle 10,30 parte invece la gara non competitiva, aperta a tutti i cani di tutte le razze purché abbiano un anno di età e siano abituati alla corsa. L'evento sarà rinviato in caso di maltempo. Info: equestriecinofile.piemonte@uisp.it. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**La Shoah in Italia**  
 La persecuzione degli ebrei sotto il fascismo

DA SABATO 26 GENNAIO  
 TORNA IN EDICOLA  
 A 8,80 EURO IN PIÙ

Anche su [www.lastampa.it/shop](http://www.lastampa.it/shop)  
 e al numero 011 22 72 118

LA STAMPA